



LAPRESSE

## Il Lingotto si tinge di verde: "Simbolo del futuro sostenibile"

«L'edificio del Lingotto è stato un simbolo di modernità e avanguardia fin dalla nascita. Oggi, trasformato e reinventato, riafferma la sua originale vocazione a innovare e stupire, e diventa il simbolo di una città impegnata a costruire un futuro sostenibile». Così John Elkann, presidente di Stellantis, presenta il nuovo progetto green. CLAUDIALUISE - P.47

Nello storico ex edificio Fiat è stato anche inaugurato lo spazio museale "Casa 500"

# Il Lingotto si tinge di verde veicoli elettrici e monopattini intorno al giardino pensile

### L'EVENTO

CLAUDIALUISE

«L'edificio del Lingotto è stato un forte simbolo di modernità e avanguardia fin dalla nascita, con il suo design futuristico e l'iconica pista sul tetto che hanno definito un nuovo standard, per l'architettura industriale e i

processi di produzione. Oggi, trasformato e reinventato ancora una volta, anche grazie alle emozioni e all'ottimismo che solo l'arte e la natura sanno infondere, il Lingotto riafferma la sua originale vocazione a innovare e stupire, e diventa il simbolo di una città impegnata a costruire un futuro sostenibile».

Il presidente di Stellantis,

John Elkann, presenta così il

giardino pensile sulla pista dello storico stabilimento, "La Pista 500", che ridisegna lo skyline della città. Un intervento guidato dalla parola



chiave che per Elkann rappresenta il tempo che stiamo vivendo: "trasformazione". Una trasformazione che trafigge un'area fondamentale della città nel futuro «sempre mantenendo la sua identità e la sua originalità». Inaugurata ieri anche "Casa 500", il nuovo spazio espositivo parte del complesso museale della Pinacoteca Agnelli, presieduta da Ginevra Elkann. Un percorso immersivo di oltre 700 mq che, attraverso ricordi, emozioni e sogni, ripercorre cultura e storia di un Paese e di una città che si intrecciano con la storia della 500. Molto più di un museo dell'auto, Casa 500 racconta il futu-

ro del brand Fiat dalle sue radici, che sono l'ispirazione per il futuro. Situata al quarto piano della Pinacoteca Agnelli e affacciata direttamente sulla pista del Lingotto, Casa 500 è uno spazio espositivo aperto e collegato alla pista sui quattro fronti grazie a grandi vetrate. L'esposizione si sviluppa intorno a un albero centrale in legno riciclato che rappresenta la continuità della storia, tra le radici - il passato - e il futuro. La Pista 500, invece, ospita il giardino sospeso più grande d'Europa. Un susseguirsi di fioriture e di colori a seconda delle stagioni, giochi di fogliami, di luci e di ombre, di pieni e di vuoti, di aromi. Il giardino è un grande innesto di natura nella città, un esempio di green architecture realizzato su un edificio simbolico per Torino e per la sua storia, ora fruibile da

tutti i cittadini. Opera dell'architetto Benedetto Camerana, con la collaborazione specialistica di Cristiana Ruspa dello Studio Giardino segreto per la parte botanica, il progetto si distribuisce lungo tutto l'anello di 1, 2 km, ma non si esaurisce nella semplice creazione di un grande giardino a 28 metri di altezza. La storia del luogo viene infatti salvaguardata e rielaborata, e oggi l'antica pista rivive, percorribile esclusivamente da veicoli a propulsione elettrica, oltre che da biciclette e monopattini: un unicum nel suo genere.

«Il Lingotto, cuore pulsante

dell'industria italiana, diventa un giardino, un meraviglioso giardino pensile, dove la pista torna a vivere per le auto elettriche», commenta Ginevra Elkann, presidente della Pinacoteca Agnelli. «Una trasformazione - aggiunge - trainata da Fiat 500, simbolo della ripresa e della rinascita in Italia», e in questo ambito si inserisce Casa 500, «un museo dedicato al simbolo del Made in Italy, una icona di stile e design, un'auto che è rimasta al passo con i tempi». Il Lingotto diventa simbolo della rinascita green della città, e le chiavi di questa nuova area sono state simbolicamente consegnate da Olivier Francois, responsabile del brand Fiat di Stellantis, alla sindaca, Chiara Appendino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

## 45.000

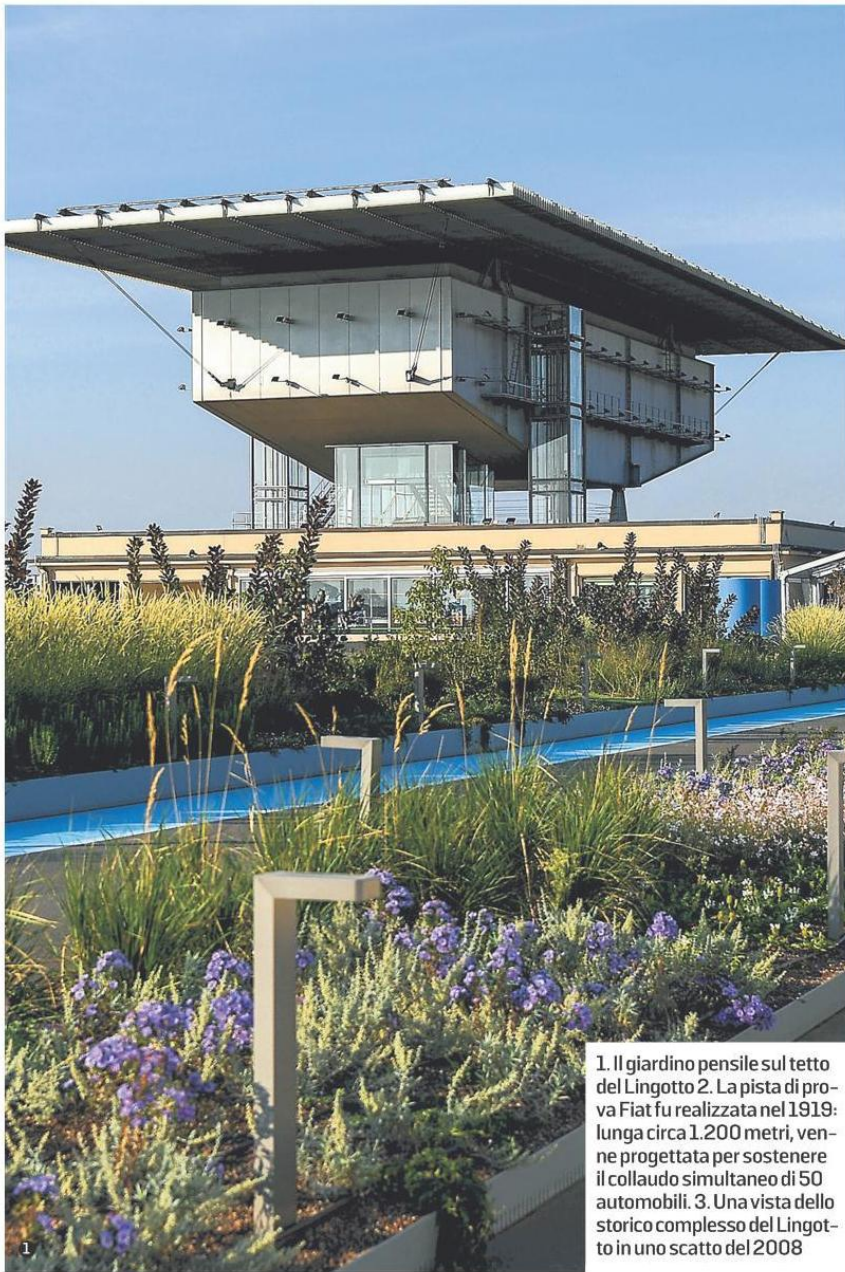
Il numero di piante  
che ricoprono  
la parte superiore  
del Lingotto

---

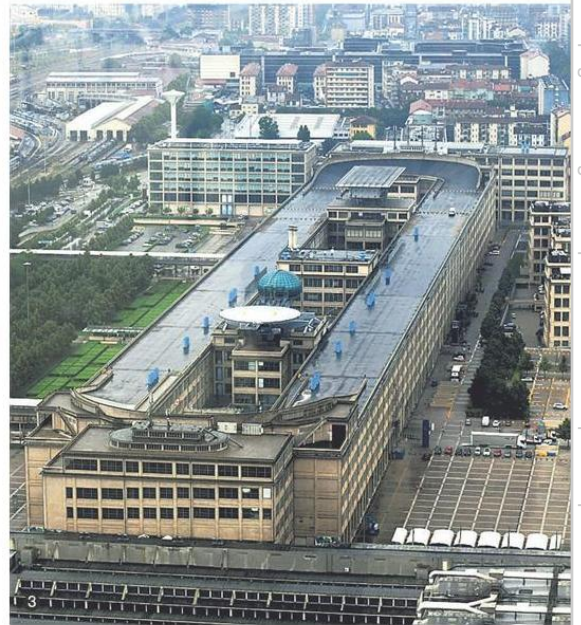
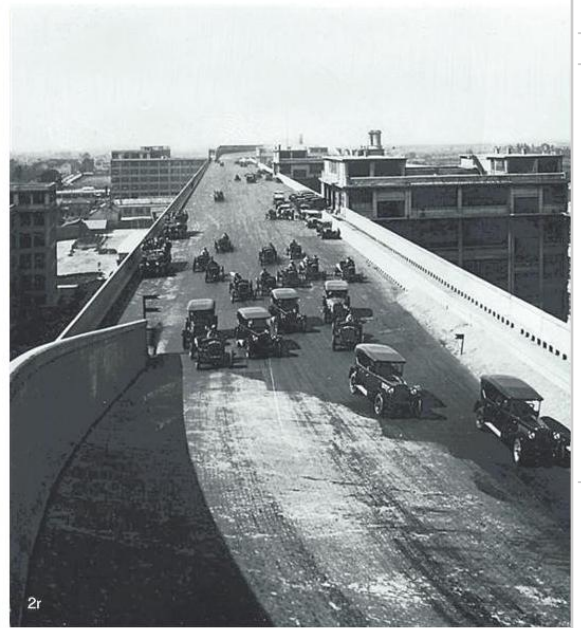
## 700

I metri quadrati  
di "Casa 500", spazio  
che racconta l'auto  
icona e il Paese

---



1. Il giardino pensile sul tetto del Lingotto 2. La pista di prova Fiat fu realizzata nel 1919: lunga circa 1.200 metri, venne progettata per sostenere il collaudo simultaneo di 50 automobili. 3. Una vista dello storico complesso del Lingotto in uno scatto del 2008



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## 3 DOMANDE A

**BENEDETTO CAMERANA**  
ARCHITETTO

### “L'archeologia industriale si trasforma in natura”

#### 1 Architetto Benedetto Camerana, qual è il valore di questo progetto per Torino?

«È un progetto che stabilisce uno standard mondiale assoluto perché una trasformazione di una archeologia industriale così importante e così grande non è mai stata fatta. Un giardino pensile così alto e ampio è da record: 20 mila metri quadri diventati un'area verde aperta al pubblico. Rappresenta un'innovazione ma anche un forte coraggio, pure dal punto di vista simbolico, che culmina nella volontà di trasformare questo edificio».

#### 2 Qual è l'aspetto che più apprezza del progetto?

«Che la natura ha riconquistato questa superficie di asfalto trasformandola in buona parte in superficie fresca rispetto al clima. Una trasformazione naturalistica. Non è più un asfalto che si scalda sotto il sole ma sono piante che trasformano l'energia solare, attra-

na, in crescita. Questo è il messaggio che porta Torino a essere sempre città all'avanguardia, pionieristica».

#### 3 Sarà aperto a tutti?

«Il pubblico potrà venire a visitare un giardino che ha circa 45 mila piante, 300 specie, fioriture straordinarie in tutte le stagioni, biodiversità non solo vegetale ma anche animale. Ci sono pure i colibrì, arrivati spontaneamente al Lingotto. Inoltre sarà possibile godere di un panorama molto bello sulla città. Il giardino ha infografiche sul paesaggio e sui monumenti della città e aree tematiche tra cui una pista da jogging, un percorso fitness, una zona per lo yoga e per la meditazione. Sono previsti, infine, spazi per l'arte che attualmente ospitano nove grandi sculture, anticipazione della mostra temporanea che si terrà alla Pinacoteca Agnelli, dal 15 ottobre. Tutto è pensato per dare dei temi contemporanei ai visitatori». C.L.U.I. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**BENEDETTO CAMERANA**  
ARCHITETTO



Dall'arte allo yoga  
quest'opera  
è altamente  
innovativa  
e coraggiosa

verso la fotosintesi clorofillia-

